

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN *INTERNATIONAL STUDIES* – CLASSE LM-52 a.a.2020/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* (classe LM-52 delle “Relazioni Internazionali”) è stato istituito nell’a.a. 2017-2018 in base al D.M. n. 270/2004 e attivato a partire dall’a.a. 2017-2018 nell’ambito dell’offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università Roma Tre, come versione in lingua inglese dell’omologo Corso di Laurea Magistrale di stessa classe e appartenente allo stesso ordinamento didattico. Il presente Regolamento si pone a specificazione del *Regolamento Didattico* di Dipartimento e del *Regolamento Didattico* di Ateneo, a cui si rinvia per tutto quello che non è in esso previsto e, nel rispetto della normativa ministeriale (D.M. n. 270/2004, DD.MM.16 marzo 2007 di accompagnamento ai Decreti delle Classi, D.M. n. 544/2007 di definizione dei requisiti necessari per l’attivazione annuale dell’offerta formativa degli Atenei), stabilisce gli aspetti organizzativi, in conformità con il corrispondente ordinamento didattico, e la struttura didattica del Corso di Laurea Magistrale sulla base del seguente schema.

**Data di approvazione del Regolamento:** 21 maggio 2020

**Struttura didattica responsabile:** Dipartimento di Scienze Politiche

### Indice

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	3
Art. 3. Conoscenze richieste per l’accesso e requisiti curriculari .....	3
Art. 4. Modalità di ammissione .....	5
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio .....	8
Art. 6. Organizzazione della didattica .....	9
Art. 7. Articolazione del percorso formativo .....	10
Art. 8. Piano di studio .....	15
Art. 9. Mobilità internazionale .....	16
Art. 10. Caratteristiche della prova finale .....	16
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale .....	16
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative .....	17
Art. 13. Altre fonti normative .....	19
Art. 14. Validità.....	19

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale. Il Regolamento è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

## Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

### 1.1 Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* è un biennio interamente in lingua inglese. Le principali aree di studio sono: Politica Internazionale, Relazioni Internazionali, Macroeconomia Internazionale, Diritto Internazionale dello Sviluppo, Storia della Politica Internazionale Contemporanea, Teoria dei Diritti Umani. Il MA in *International Studies* offre la possibilità di scegliere di studiare lingue come l'arabo, il russo e il cinese. Il progetto si avvale della collaborazione di docenti con decenni di esperienza nelle aree sopra indicate e numerose collaborazioni con istituti di ricerca e università straniere.

Appartiene alla stessa Classe del Corso di Laurea Magistrale in *Relazioni Internazionali* già attivo, in lingua italiana, ma presenta un'offerta del tutto innovativa per metodologia didattica e finalità formative. L'importanza di un approccio che presenti una forte coerenza fra profili in uscita e le relative funzioni e competenze e i risultati di apprendimento attesi è stata verificata con le parti interessate. Come già dimostrato dall'esperimento del percorso di laurea su cui si basa, è particolarmente attrattivo per studenti italiani e stranieri, grazie al fatto di essere interamente in lingua inglese e all'impostazione della didattica. Si rivolge a coloro che intendono perseguire una carriera in organizzazioni internazionali e/o nella diplomazia e operatività italiana nel mondo.

### 1.2 Risultati di apprendimento

Il MA in *International Studies* si concentra sulla formazione di giovani professionisti nella diplomazia, nelle organizzazioni ed enti internazionali, le multinazionali e le organizzazioni attive nel settore della cooperazione e dello sviluppo. Interamente insegnato in lingua inglese e strutturato sulla base di un confronto continuo tanto con i docenti che con i colleghi di corso, si basa su un formato internazionale con una didattica innovativa, che offre agli studenti l'approccio a metodi e tematiche fondamentali per la formazione in ambito internazionale.

In particolare, i laureati nel corso di laurea magistrale in *International Studies* avranno competenze in:

- teoria delle relazioni internazionali, dei diritti umani e delle relazioni culturali;
- diritto internazionale nei settori dello sviluppo, del peacekeeping e della cooperazione;
- elementi essenziali dei modelli economici internazionali e dei processi di globalizzazione;

- completa padronanza della lingua inglese, in particolar modo mirata all'uso in ambito politico internazionale, e di un'altra lingua tra le più utilizzate in ambito internazionale, come spagnolo, francese, cinese o arabo.

## Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* potranno aspirare a qualificate posizioni dirigenziali, con funzioni di elevata responsabilità in seno a organizzazioni internazionali, amministrazioni centrali (a partire dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) e periferiche dello Stato, enti pubblici, aziende pubbliche e private, nonché, in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peacekeeping, difesa dell'ambiente), presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali e internazionali.

Il profilo professionale tipo per i laureati in questa classe è quello della carriera diplomatica e della gestione in organizzazioni internazionali, delle organizzazioni non governative, dello specialista e consulente in direzioni strategiche e uffici studi delle grandi imprese private che operano in ambito internazionale agli uffici internazionali delle strutture pubbliche sia a livello locale che nazionale.

- La funzione e gli incarichi ricoperti dal laureato in *International Studies* in un contesto di lavoro del laureato sono tengono conto dell'approccio interdisciplinare e dall'approfondimento di più aree geo-politiche svolto nel corso del biennio, atti ad ampliare competenze e conoscenze che permettono di sviluppare capacità di comprensione e di abilità analitiche utili a risolvere problemi tipici dei contesti lavorativi in cui i laureati magistrali si troveranno a operare in qualità di funzionari e analisti politici.

Di seguito si elencano le principali funzioni della figura professionale e l'elenco delle competenze associate alla funzione

### *Competenze associate alla funzione:*

1. Conoscenza dei sistemi politici internazionali
2. Conoscenza dei contesti economici, sociali e storico-politici delle aree di operatività
3. Capacità di risoluzione di problemi nelle relazioni diplomatiche e politiche, anche in situazione di crisi
4. Principi fondamentali dei diritti umani
5. Capacità di analisi e valutazione strategica in ambito internazionale

### *Professioni:*

1. Funzionario diplomatico
2. Funzionario di ente pubblico o di organizzazione non governativa
3. Funzionario o analista di organizzazioni internazionali

#### 4. Analisti di scienza politica e di relazioni internazionali

##### *Sbocchi occupazionali:*

Professioni di responsabilità in seno a organizzazioni internazionali, amministrazioni centrali (in primis il MAECI) e periferiche dello Stato, enti pubblici, aziende pubbliche e private, nonché, in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peacekeeping, difesa dell'ambiente), presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali e internazionali.

### Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- un'adeguata preparazione personale: per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze nelle discipline di area storica, economico-giuridica, sociologica, linguistica-letteraria o delle relazioni internazionali. Tale preparazione è verificata dal Collegio Didattico attraverso la valutazione del curriculum studiorum dei candidati;

- sono considerati in possesso della personale preparazione gli studenti che abbiano maturato un voto minimo di laurea pari a 101/110. Nel caso in cui per titoli conseguiti all'estero non sia previsto un voto di finale di laurea, si tiene conto della media del voto conseguito per gli esami sostenuti durante la carriera (GPA), che non dovrà essere inferiore a C, secondo la tabella di conversione riportata nel Regolamento Carriere di Ateneo;

- conoscenza certificata della lingua inglese di livello B2. La certificazione deve essere stata conseguita nel triennio precedente alla richiesta di pre-immatricolazione;

- specifici requisiti curriculari, maturati con l'acquisizione di un determinato numero di crediti in specifici ambiti disciplinari.

Di seguito sono indicati i requisiti curriculari minimi che lo studente deve aver maturato con l'acquisizione di uno specifico numero di crediti conseguito in determinati ambiti disciplinari.

I crediti (CFU) minimi richiesti devono essere stati conseguiti nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

In *ambito socio-politologico*: 8 CFU SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica della devianza e mutamento sociale

In *ambito economico*: 8 CFU SECS/P-01 Economia politica SECS/P-02 Politica economica SECS/P-03 Scienza delle finanze SECS/P-06 Economia applicata

In *ambito giuridico*: 8 CFU IUS/02 Diritto privato comparato IUS/09 Diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'Unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato

In *ambito linguistico*: 16 CFU L-LIN/4 Lingua francese L-LIN/7 Lingua spagnolo L-LIN/12 Lingua inglese L-LIN/14 Lingua tedesca

La conoscenza della lingua inglese è prevista dai requisiti minimi, inoltre è necessario aver conseguito o una seconda lingua tra quelle indicate d'ambito L-LIN e offerta dal Dipartimento di Scienze Politiche, o un'altra lingua europea o extraeuropea. In mancanza della seconda lingua certificata da esame universitario di lingua e/o letteratura, possono essere considerati validi ai fini della conoscenza di una seconda lingua straniera esami di altri SSD degli ambiti riconosciuti per la classe di laurea LM-52 e sostenuti in lingua straniera diversa dall'inglese. Il Collegio Didattico può ritenere requisito minimo per l'accesso, in ultima analisi, anche una certificazione di lingua di livello B1 per le lingue veicolari (francese e spagnolo), mentre per le altre lingue è sufficiente il livello A2, secondo il *Common European Framework of Reference for Languages* (CEFR) o sistema di valutazione equivalente. La certificazione deve essere stata conseguita nel triennio precedente alla richiesta di pre-immatricolazione.

In *ambito storico*: 8 CFU L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa Orientale M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia

In assenza di tali requisiti curriculari, sarà necessario recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei italiani o stranieri.

#### Art. 4. Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* è ad accesso libero, ma prevede una valutazione della carriera pregressa.

Il candidato deve possedere un'adeguata preparazione personale. Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze nelle discipline di area storica, economico-giuridica, sociologica, linguistico-letteraria o delle relazioni internazionali. Tale preparazione sono verificata dal Collegio Didattico attraverso la valutazione del curriculum studiorum dei candidati e degli esami che hanno sostenuto nella precedente carriera accademica.

Di seguito sono indicati i requisiti minimi per l'idoneità all'ammissione:

- Studenti che abbiano maturato un voto minimo di laurea pari a 101/110. Nel caso in cui non sia previsto un voto di finale di laurea per titoli conseguiti all'estero, si tiene conto della media dei voti degli esami sostenuti durante la carriera (GPA), che non dovrà essere inferiore a C, secondo la tabella di conversione riportata nel *Regolamento Carriera* di Ateneo;

- Conoscenza certificata della lingua inglese di livello B2. La certificazione deve essere stata conseguita nel triennio precedente alla richiesta di pre-immatricolazione;

- Specifici requisiti curriculari, maturati con l'acquisizione di un determinato numero di crediti in specifici ambiti disciplinari.

Di seguito sono indicati i requisiti curriculari minimi che lo studente deve aver maturato con l'acquisizione del seguente numero di crediti in determinati ambiti disciplinari.

Qui sono elencati i crediti (CFU) minimi richiesti negli specifici Settori Scientifico Disciplinari (SSD).

*In ambito socio-politologico: 8 CFU*

SPS/04 Scienza politica

SPS/07 Sociologia generale

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici

SPS/12 Sociologia giuridica della devianza e mutamento sociale

*In ambito economico: 8 CFU*

SECS/P-01 Economia politica

SECS/P-02 Politica economica

SECS/P-03 Scienza delle finanze

SECS/P-06 Economia applicata

*In ambito giuridico: 8 CFU*

IUS/02 Diritto privato comparato

IUS/09 Diritto pubblico

IUS/13 Diritto internazionale

IUS/14 Diritto dell'Unione europea

IUS/21 Diritto pubblico comparato

In *ambito storico*: 8 CFU

L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale

M-STO/02 Storia moderna

M-STO/03 Storia dell'Europa Orientale

M-STO/04 Storia contemporanea

SECS-P/12 Storia economica

SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe

SPS/06 Storia delle relazioni internazionali

SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa

SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia

Per quanto riguarda la conoscenza di una seconda lingua straniera, il Collegio Didattico può ritenere requisito minimo per l'accesso, in mancanza di un esame universitario di lingua e/o letteratura, anche una certificazione di lingua di livello B1 per le lingue veicolari (francese e spagnolo), mentre per le altre lingue è sufficiente il livello A2, secondo il *Common European Framework of Reference for Languages* (CEFR) o sistema di valutazione equivalente. La certificazione deve essere stata conseguita nel triennio precedente alla richiesta di pre-immatricolazione.

In assenza di tali requisiti curriculari, è necessario recuperarli prima dell'immatricolazione, esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei italiani o stranieri. La frequenza di eventuali attività didattiche di recupero e il superamento del relativo esame finale devono avvenire entro il 31 marzo dell'anno solare successivo alla data della domanda di pre-immatricolazione.

Gli studenti che debbono frequentare i corsi singoli di recupero potranno giovare dell'assistenza dei docenti tutor, delegati dal Collegio Didattico, secondo le modalità indicate nel sito di Dipartimento, alla voce *Tutorato*.

La valutazione della carriera pregressa del candidato è considerata negativa e, di conseguenza, il candidato non idoneo all'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in *International Studies*, qualora le lacune formative del candidato richiedessero l'attribuzione di più di tre corsi singoli di recupero da 8 CFU ciascuno, o in assenza di uno degli altri specifici requisiti richiesti.

I termini per la presentazione della domanda di iscrizione sono precisati nel bando rettorale. Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul sito dell'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>) – Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>)

Lo studente ha la possibilità di iscriversi come studente part-time. Lo status di studente part-time è disciplinato dal *Regolamento Carriera* di Ateneo.

Il bando rettorale di ammissione al Corso di Laurea Magistrale contiene altresì l'indicazione dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e Marco Polo, le disposizioni relative alla prova di accesso, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

#### Art. 5. **Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio**

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, o di trasferimento da altro Ateneo, o di abbreviazione di corso per iscrizione come secondo titolo deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul sito dell'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>) – Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>).

La valutazione della carriera precedentemente svolta è effettuata da una apposita Commissione valutatrice, che applica i criteri di idoneità indicati agli artt. 3 e 4 di questo Regolamento e il cui giudizio sarà successivamente portato all'approvazione dal Collegio Didattico.

Per l'ammissione al secondo anno sono richiesti 20 CFU riconosciuti.

##### **5.1 Passaggi e crediti riconoscibili**

Sono ammessi passaggi al Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* da altri Corsi di laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche, ovvero di altri Dipartimenti dell'Ateneo per tutti i due anni di corso. Sono riconosciuti solo esami sostenuti in lingua inglese, fatta eccezione per l'esame di lingua straniera. Sono richiesti i medesimi requisiti indicati agli artt. 3-4 di questo Regolamento.

Per i passaggi dal CdLM in *Relazioni Internazionali* di Roma Tre è necessario aver conseguito una media del 28/30 sugli esami in comune con *International Studies*.

##### **5.2 Trasferimenti e crediti riconoscibili**

Sono ammessi trasferimenti al Corso di Laurea Magistrale da altri Atenei per tutti i due anni di corso. Sono riconosciuti solo esami sostenuti in lingua inglese, fatta eccezione per l'esame di lingua straniera. Sono richiesti i medesimi requisiti indicati agli artt. 3-4 di questo Regolamento.

##### **5.3 Iscrizione al Corso come secondo titolo**

Agli studenti già in possesso di una laurea magistrale o quadriennale di vecchio ordinamento possono essere attribuiti crediti formativi universitari per la carriera pregressa (D.M. n. 270/2004, art. 5, comma 5). Sono riconosciuti solo esami sostenuti in lingua inglese, fatta eccezione per l'esame



di lingua straniera e l'esame a scelta. Sono richiesti i medesimi requisiti indicati agli artt. 3-4 di questo Regolamento.

#### **5.4 Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia**

Gli studenti decaduti o che abbiano rinunciato alla carriera possono ottenere il reintegro nella qualità di studente, secondo le modalità indicate nel *Regolamento Carriera* di Ateneo.

### **Art. 6. Organizzazione della didattica**

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale (ottobre-dicembre e marzo-maggio).

Lo studente otterrà l'attribuzione dei crediti assegnati a seguito del superamento delle prove d'esame, nel caso degli insegnamenti, e dell'ottenimento di giudizi di idoneità per le altre attività formative previste. Gli esami e le verifiche del profitto si potranno svolgere in forme differenziate, con prove scritte, orali, o pratiche, anche in considerazione del tipo di didattica utilizzata. Le modalità di svolgimento delle singole prove di esame sono indicate nel *Regolamento Carriera* di Ateneo.

Sono previste tre sessioni di esami: la sessione invernale, al termine del primo semestre di lezioni; la sessione estiva, al termine del secondo semestre di lezioni; la sessione autunnale, immediatamente precedente al primo semestre di lezioni.

In ottemperanza di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, i cultori della materia possono essere nominati componenti di commissione d'esame, secondo quanto indicato nelle *Disposizioni per l'attribuzione della qualifica di cultore*, allegate al suddetto Regolamento.

I crediti formativi universitari (CFU) rappresentano l'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea. A ciascun credito corrispondono globalmente 25 ore di lavoro dello studente, comprensive tanto delle ore di lezione (esercitazioni, attività seminariali, ecc.), quanto delle ore di studio e di impegno che ogni studente svolge individualmente. Il rapporto standard tra il lavoro di natura didattica e quello individuale – nel contesto formativo tipico del Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* – è di 8 a 17. La corrispondenza tra i CFU assegnati e le ore di attività didattica per ciascuna attività formativa è pertanto la seguente:

CFU 8 per 64 ore di lezioni (o assimilate)

Per quanto concerne le modalità organizzative per studenti/studentesse con disabilità, caregiver, part-time, lavoratori, persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e

altre specifiche categorie tale Regolamento fa riferimento all'art. 37 del *Regolamento Carriera* di Ateneo, relativo alla tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse.

In riferimento a un eventuale prolungamento dell'emergenza sanitaria, qualsiasi disposizione di legge, del Governo nazionale e degli organi competenti dell'Ateneo, che riguarderà le modalità di svolgimento della didattica sarà resa immediatamente esecutiva anche nel corso di studio disciplinato dal presente regolamento. Di conseguenza, per tutti gli insegnamenti del CdS saranno adottate le modalità di svolgimento della didattica, anche a distanza, utili a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e nel contempo a tutelare la salute degli studenti e del personale universitario. Anche per eventuali attività di laboratorio e tirocini, saranno immediatamente attuate eventuali disposizioni che ne regolino modalità di svolgimento e durata.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al *Regolamento Carriera* di Ateneo.

## Art. 7. Articolazione del percorso formativo

### 7.1 Attività formative

Oltre alla didattica frontale, il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* possiede le capacità e le attrezzature per svolgere didattica a distanza (e-learning) e offre una ampia selezione di attività extra-curricolari e integrative, quali:

- accertamento e potenziamento delle abilità informatiche;
- seminari e conferenze tenuti da visiting professor ed esperti esterni;
- workshop di orientamento al lavoro organizzati in collaborazione con consulenti di carriera e head hunter;
- attività esterne come soggiorni di studio presso Università straniere, in ragione di programmi europei quali Socrates ed Erasmus, programmi internazionali, accordi di cooperazione e Summer School;
- attività esterne come tirocini e stage formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali (Presidenza del Consiglio dei Ministri, MAECI, Ministero degli Interni, Ministero delle Politiche Agricole, ICE) o internazionali (Ambasciate, Consolati, Istituti di cultura, Organismi delle Nazioni Unite), nonché presso gli uffici dell'Unione Europea, in relazione a specifici obiettivi di formazione (programma Erasmus Placement).

Il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* prevede un totale di undici attività formative curriculari, per corrispondenti undici esami, a ciascuna delle quali sono attribuiti otto CFU, secondo la seguente articolazione:

(i) dieci attività formative appartengono al novero delle discipline caratterizzanti e di quelle affini e integrative; fra queste, otto attività formative sono obbligatorie e le restanti due debbono essere scelte all'interno di altrettanti gruppi di attività formative (c.d. 'panieri'), una sola per ogni gruppo;

(ii) un'attività formativa è lasciata alla scelta libera dello studente. Al riguardo, lo studente può esercitare le seguenti opzioni: (a) individuare un ulteriore insegnamento curriculare in uno dei "panieri" previsti per il Corso di Laurea Magistrale; (b) individuare un insegnamento impartito nei Corsi di Laurea Triennale o Magistrale di altri Dipartimenti dell'Ateneo, o di altri Atenei, o strutture convenzionate con il Dipartimento, sulla base di accordi di mutuaione stipulati.

Tali attività dovranno essere inserite nel piano degli studi on line, nel periodo che sarà indicato sul sito di Dipartimento per la presentazione del piano di studio.

Eventuali attività extracurricolari soprannumerarie possono essere svolte solo tramite l'iscrizione a corsi singoli, la cui frequenza non è coperta dalla tassa d'iscrizione. Sono considerate attività extracurricolari soprannumerarie tutte quelle al di fuori dei 120 CFU previsti dal piano di studio del Corso di Laurea Magistrale.

Alle altre attività formative sono riservati 8 CFU, mentre alla positiva discussione della tesi finale sono associati 24 CFU.

### ***7.2 Tipologia, collocazione curricolare e caratteristiche delle attività formative***

Le attività formative si distinguono in attività formative caratterizzanti, affini o integrative, e a scelta dello studente:

Le discipline caratterizzanti sono quelle che risultano indispensabili per definire i contenuti culturali che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il Corso di Laurea Magistrale.

Le discipline affini o integrative offrono approfondimenti tematici e abilità specifiche, che sono finalizzati a precisi obiettivi formativi e a particolari profili del mercato del lavoro.

Gli studenti sono in corso o fuori corso.

Al fine di consentire allo studente di predisporre un curriculum formativo mirato ai suoi interessi culturali e ai suoi orientamenti professionali, nell'ambito del percorso curricolare come appena delineato, lo studente consegue complessivamente 8 CFU, attività formative a scelta, che lo studente può individuare tra gli insegnamenti in lingua inglese impartiti nel Corso di Laurea Magistrale, mutuati da altri Dipartimenti o erogati dagli enti partner.

### ***7.2 Elenco delle attività formative***

Di ciascun insegnamento facente parte dell'offerta didattica complessiva del Dipartimento di Scienze Politiche di Roma Tre sono indicati in un apposito allegato (All. 1) tipologia, settori

scientifico-disciplinari, CFU, ore di didattica frontale, obiettivi formativi, eventuali propedeuticità, modalità di svolgimento della didattica, modalità dell'esame di profitto.

Nel "Quadro generale delle attività formative" (All. 1), oltre alla distribuzione nei due anni del Corso di tali attività e insegnamenti, sono altresì indicati i crediti assegnati a ciascuno di essi.

### **7.3 Elenco delle altre attività formative**

Tutte le attività di cui si chiede la valutazione al Collegio Didattico all'interno delle "Altre attività formative" (pari a 8 CFU) devono essere rigorosamente attinenti al percorso di studi prescelto e devono essere inerenti esclusivamente ai seguenti ambiti:

- 1) conoscenze linguistiche;
- 2) abilità informatiche e telematiche;
- 3) tirocini formativi (stage);
- 4) formazione e aggiornamento professionale;
- 5) seminari

I crediti delle "Altre attività formative" non possono in ogni caso essere colmati con i crediti conseguiti in sede di esami di profitto, eccezion fatta per trasferimenti, passaggi e per coloro che si immatricolano per il conseguimento del secondo titolo.

#### **7.3.1 Conoscenze linguistiche**

L'articolazione interna degli insegnamenti di lingua garantisce l'acquisizione di competenze linguistiche, culturali e istituzionali relative al paese di riferimento.

La conoscenza della lingua, prerequisito per la frequenza dei corsi di *Arabic Chinese French German Hispanic e Russian Studies*, tenuti presso il Dipartimento o mutuati presso il Dipartimento di Lingue di Roma Tre, può prevedere un test (Test valutativo), che è requisito di accesso per l'esame.

##### **a) Prerequisiti**

Non sono riconosciuti crediti formativi al test valutativo svolto presso il CLA, né a diplomi o certificazioni linguistiche ottenuti prima dell'immatricolazione. Per tali diplomi lo studente può, tuttavia, chiedere il riconoscimento di equipollenza presso il CLA, al solo fine di certificare l'idoneità alla frequenza dei corsi curricolari in Dipartimento o in Ateneo.

Per l'accesso per alcuni esami curricolari è prevista una soglia minima e inderogabile di accesso fissata sui seguenti livelli: Francese, B1; Spagnolo, B1; Tedesco, B1.

Il test valutativo è da considerarsi soddisfacente solo se si consegue tale livello. Gli studenti principianti e quelli risultati non idonei all'atto del test valutativo sono tenuti a seguire, presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), corsi finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche di base, al fine di colmare l'obbligo formativo fino al raggiungimento del livello minimo richiesto.

*a) Attribuzione di crediti*

Sono riconosciuti crediti formativi per la partecipazione a:

b.1) corsi di lingua inglese, purchè di livello superiore al livello B2;

b.2) a tutti gli altri corsi, compresi quelli per principianti assoluti, relativi alla conoscenza di altre lingue straniere, in ragione di 1 CFU per ciascun modulo di 25 ore (in classe o online) e di 3 CFU per un corso frontale (in classe), secondo le specifiche fornite dai tabulati del CLA, e comunque sempre all'interno degli 8 CFU conseguibili con le "Altre attività formative".

Nel caso di attività esterne saranno considerati valutabili soltanto i corsi erogati da enti linguistici ufficialmente accreditati e legalmente riconosciuti, secondo l'elenco che può essere consultato sul sito del CLA, nonché i corsi di lingua frequentati, nell'ambito dell'Erasmus, presso le Università straniere ospitanti, purché completi di attestato di superamento dell'esame finale. Anche per questi ultimi riconoscimenti vale il criterio sopraindicato nell'attribuzione dei crediti (punti b.1 e b.2 di questo art.) e il numero di crediti formativi attribuibile non deve comunque superare il numero complessivo di 6 CFU previsti per le "Altre attività formative".

*b) Modalità di riconoscimento*

Ai corsi frequentati presso il CLA, a eccezione dei corsi frequentati per ottemperare l'idoneità richiesta (vedi punto a di questo art.), la Segreteria Studenti, nell'ambito del numero dei crediti ottenibili, provvede al riconoscimento automatico in carriera, senza la richiesta di attribuzione crediti da parte dello studente.

La richiesta dello studente, effettuata on line sul sito del Dipartimento, è invece necessaria, per l'attribuzione di crediti ad attività linguistiche esterne, purché si tratti di enti certificati, con regolare indicazione, fornita dall'ente, del numero di ore svolte e completi di attestato di superamento dell'esame finale (vedi punto b di questo art.).

**7.3.2 Attività di laboratorio informatico**

È possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle altre attività formative, con attività di laboratorio svolte in Dipartimento o presso altre strutture dell'Ateneo per l'apprendimento di abilità e competenze in campo informatico e telematico.

Il Laboratorio Informatico di Dipartimento (Infolab) provvede a organizzare corsi di base e avanzati, al termine di cui è rilasciato, previo il superamento di una prova di verifica del profitto, un attestato di idoneità che dà diritto al riconoscimento dei relativi crediti.

### **7.3.3 Attività di stage**

La partecipazione ad attività di stage, sia interne che esterne all'Ateneo, svolte presso enti pubblici o privati, in Italia o all'estero (sulla base di apposite convenzioni di Ateneo o di Dipartimento), prevede l'acquisizione di crediti tra quelli riservati alle "Altre attività formative", da determinare a seconda delle caratteristiche delle attività medesime (tipologia, durata), dell'impegno richiesto ai partecipanti e della struttura dove sono svolti.

In qualsiasi caso il riconoscimento dei crediti è autorizzato dal Collegio Didattico sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale. Gli stage per cui sono crediti formativi devono avere una durata minima di 75 ore e un massimo di 6 CFU riconoscibili.

### **7.3.4 Attività di formazione, volontariato e aggiornamento professionale**

È possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle altre "Altre attività formative", prestando servizio civile, le attività di volontariato e partecipando a corsi di formazione e aggiornamento, coerenti con il percorso di studio, che prevedano una prova valutativa finale e non siano finalizzate, nel caso di studenti lavoratori, a procedure interne di riqualificazione e/o di avanzamento nella carriera.

### **7.3.5 Attività seminariali**

Gli studenti potranno inserire tra le altre attività formative i seminari tematici, disciplinari, interdisciplinari o multidisciplinari, in lingua inglese, tenuti da docenti del Dipartimento, anche in collaborazione con docenti esterni ed esperti delle materie oggetto dei seminari stessi, programmati nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale o degli altri due Corsi di Laurea Magistrale attivati dal Dipartimento di Scienze Politiche.

La programmazione dei seminari è resa nota all'inizio di ogni semestre, previa approvazione del Collegio competente. Le modalità di svolgimento sono determinate dai docenti interessati, che provvedono a darne informazione tramite il sito di Dipartimento. Il docente responsabile certifica la partecipazione ai seminari, il superamento della relativa prova finale e attribuisce la relativa idoneità.

Altri seminari, organizzati da strutture di Ateneo o esterne convenzionate, devono avere un numero di ore frontali non inferiore alle otto e concludersi con una valutazione della frequenza e dell'apprendimento, debitamente certificata dall'ente organizzatore, ai fini del riconoscimento dei relativi crediti. Per quanto riguarda corsi e seminari erogati da enti e fondazioni non convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo è richiesta una valutazione finale ed è attribuito un credito

formativo per ciascun modulo di 25 ore (in classe od online). Sono valide al fine dell'attribuzione dei crediti formativi le attività conseguite e certificate nei sei mesi precedenti all'a.a. d'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale e durante tutto il periodo di studi nel biennio magistrale.

#### Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal *Regolamento Carriera* di Ateneo. Le mancate presentazione e approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, a esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Lo studente è obbligato ad attenersi al piano degli studi previsto dal Corso di Laurea Magistrale. Il piano di studi non può essere modificato oltre il secondo anno di corso, tranne in casi debitamente motivati e autorizzati preventivamente dal Collegio Didattico.

Il piano di studi curriculare è approvato automaticamente solo nel caso in cui lo studente scelga tra gli insegnamenti previsti nei panieri d'area e, per quanto riguarda l'attività formativa a scelta, opti per un insegnamento previsto nell'offerta globale per i corsi magistrali di Dipartimento, o tra quelli mutuati da altri Dipartimenti dell'Ateneo o, infine, tra quelli convenzionati.

Non è previsto un piano di studi individuale.

Gli esami e i crediti in sovrannumero non sono computati ai fini della carriera universitaria valutata per l'esame finale.

La compilazione e la presentazione del piano di studi avviene on line, accedendo alla propria area personale del portale dello studente. In caso di mancata approvazione il Collegio Didattico informa tempestivamente lo studente delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della richiesta tramite nota registrata nell'area riservata dello studente e comunicata via email.

In caso di mancata approvazione del piano di studi lo studente riceve comunicazione ufficiale da parte del Collegio Didattico con la motivazione del rifiuto ed è invitato a compilare un nuovo piano che rispetti i parametri indicati al terzo comma di questo art. I docenti tutor e la Segreteria del Collegio Didattico sono a disposizione dello studente che necessiti di orientamento o assistenza, durante l'orario di ricevimento stabilito.

Coloro che optano per il regime di part-time sottopongono il piano degli studi scelto all'approvazione del Collegio Didattico.

#### Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avviene in conformità con quanto stabilito dal *Regolamento Carriera* di Ateneo e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio sono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Il *Learning Agreement*, approvato dal coordinatore Erasmus, comporta il riconoscimento dei crediti in esso contenuti e per essere valido deve essere firmato da: coordinatore dell'Università ospitante, coordinatore dell'Università di provenienza e dallo studente stesso.

#### Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione in lingua inglese della tesi di laurea, anche essa redatta in lingua inglese, a cui sono attribuiti 24 CFU. La tesi deve riflettere sia nella struttura dell'elaborato (introduzione, articolazione in capitoli, conclusione) che nella sua veste formale (norme di edizione, indici, tabelle, grafici, figure, apparati di note, bibliografia) le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione, i contributi originali alla ricerca (con riferimento alla letteratura scientifica di riferimento del tema prescelto nelle aree disciplinari di competenza del corso di laurea magistrale), le abilità comunicative e le capacità di apprendimento del candidato.

#### Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare entro la data di scadenza di presentazione della domanda di laurea. La materia della prova finale può essere scelta tra le discipline in cui si è sostenuto l'esame e deve essere inserita nel piano di studi.

Responsabile didattico della materia è il relatore della prova finale, che può essere individuato dallo studente tra i docenti di ruolo e non dei Corsi di Laurea Magistrali del Dipartimento o di insegnamenti mutuati. Il relatore è affiancato da uno o più correlatori, individuati tra i docenti titolari di insegnamento nel corso di studio o nell'Ateneo, oppure tra esperti e studiosi che abbiano competenze specifiche in relazione agli obiettivi formativi dell'elaborato.



Con il relatore e il correlatore il laureando è tenuto a concordare, con congruo anticipo rispetto alla richiesta ufficiale della domanda di laurea, il progetto, i tempi e le modalità di revisione dell'elaborato. Nell'organizzazione dei propri tempi di stesura, il laureando deve tenere conto anche dei tempi di lettura necessari ai docenti (relatore e correlatore) per esprimere il proprio parere e i consigli di revisione. Il relatore, poi, entro la data prevista nel calendario delle lauree di ogni appello, ha facoltà di approvare o no la tesi presentata.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 84 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul sito del Dipartimento alla voce *Tesi ed esami di laurea* e sul Portale dello Studente.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella redazione di una tesi redatta in lingua inglese e la sua successiva discussione orale in seduta pubblica, di fronte a una apposita Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento.

La prova finale si svolge in seduta pubblica di fronte a un'apposita commissione, che esprime la sua valutazione in centodecimi, tenendo conto della media conseguita negli esami del Corso e dei pareri del relatore e del correlatore sulla dissertazione presentata. La valutazione della prova finale prevede l'assegnazione della lode all'unanimità e la eventuale pubblicazione dei risultati originali della ricerca, ove considerati degni.

Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti.

Le caratteristiche e le modalità della prova finale, nonché la composizione della commissione sono indicate dal Regolamento apposito che fa parte di quello didattico del Corso di Laurea Magistrale.

In ipotesi di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Tesi e alle procedure didattiche e amministrative del Dipartimento.

## Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

Il processo di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa e della qualità della Didattica è svolto ai sensi del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dai Gruppi di Riesame dei Corsi di Laurea, dal Referente per le indagini sulla soddisfazione studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dal Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze Politiche. Essi provvedono alla redazione di specifici documenti che sono discussi in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche.

La Commissione Paritetica Docenti-studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige la Relazione Annuale, i gruppi di Riesame del collegio Didattico redigono i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il Rapporto di Riesame Ciclico, il Referente per le indagini sulla soddisfazione studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige una relazione sull'opinione degli studenti.

Il Presidente del Collegio Didattico coordina i processi di definizione e attuazione delle attività formative dei Corsi di Laurea Magistrali, coadiuvato dai referenti dei Corsi e dalle Segreterie Didattiche.

Il Collegio Didattico si avvale di un'apposita commissione, a cui partecipano docenti, personale TAB, responsabile della qualità e almeno un rappresentante degli studenti, per adempiere alle attività di monitoraggio e valutazione di tutte le attività connesse con l'offerta formativa erogata.

La verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative, definite dall'ordinamento didattico del Corso di Studi, è svolta annualmente rispettando il calendario di Ateneo relativo alle attività AVA.

Le attività di valutazione si avvalgono dei dati forniti dall'Ateneo e di dati raccolti su iniziativa del Collegio Didattico.

Il processo di autovalutazione è articolato in più fasi:

- a) valutazione diretta: gli studenti esprimono un giudizio sulla organizzazione e la metodologia didattica di ogni singolo insegnamento tramite appositi questionari;
- b) monitoraggio dei flussi studenteschi (numero di immatricolazioni, di abbandoni, di trasferimenti in ingresso e in uscita) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- c) monitoraggio dell'andamento del processo formativo (livello di superamento degli esami previsti nei diversi anni di corso, voto medio conseguito, ritardi registrati rispetto ai tempi preventivati dal percorso formativo) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- d) valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati, durata complessiva degli studi, votazione finale conseguita) attraverso i dati dell'Ufficio statistico;
- e) valutazione quantitativa e qualitativa delle attività di internazionalizzazione (studenti con CFU conseguiti all'estero, studenti con titolo di studio precedente conseguito all'estero) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- f) valutazione ex-post dell'esperienza universitaria attraverso indagini dirette ai laureati (indagine alumni) e promosse dal Collegio Didattico;
- g) valutazione delle carriere professionali dei laureati attraverso i dati AlmaLaurea resi disponibili dall'Ufficio Statistico di Ateneo;

- h) valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa attraverso i dati provenienti dai questionari di Ateneo;
- i) pubblicizzazione dei risultati delle azioni di valutazione sul sito web del dipartimento nella sezione Didattica della Assicurazione della Qualità  
(<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/aq-didattica/>).

Il Collegio Didattico rivede annualmente tutto il piano dell'azione formativa alla luce dei risultati della valutazione, anche partecipando alle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

### Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al *Regolamento Didattico* e al *Regolamento Carriera* di Ateneo.

### Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2020-2021 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto a.a. Tali disposizioni si applicano, inoltre, ai successivi anni accademici e relative coorti fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito [www.university.it](http://www.university.it).

### Allegato 1

Elenco delle attività formative previste per il Corso di Laurea Magistrale

### Allegato 2

Elenco delle attività formative erogate per il Corso di Laurea Magistrale

### Allegato 3

Regolamento Tesi

### Allegato 4

*Guidelines* in lingua inglese